

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/1713/179 presentato da MARIALUISA GNECCHI testo di giovedì 13 novembre 2008, seduta n.085

La Camera,
premessi che:

le disposizioni contenute ai commi 25 e 26 dell'articolo 2 del disegno di legge in esame sono finalizzate al riordino dei trasferimenti dal bilancio dello Stato all'INPS, in conseguenza degli interventi di rimodulazione delle aliquote contributive contenuti nella legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e nella legge 24 dicembre 2007, n. 247 (recante norme di attuazione del Protocollo del 23 luglio 2007), i quali hanno determinato l'incremento delle aliquote contributive di finanziamento delle gestioni previdenziali dei lavoratori dipendenti e autonomi, nonché della gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, con un incremento del gettito contributivo dell'ordine di circa 4.100 milioni di euro nel 2007, crescente fino a circa 4.600 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2008;

in conseguenza dei predetti incrementi contributivi, le disposizioni del comma 25 dell'articolo 2 prevedono un riordino dei trasferimenti per prestazioni previdenziali (nulla innovando, quindi, per quanto concerne il finanziamento delle prestazioni assistenziali), stabilendo, in particolare, che non sono a carico della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno (GIAS) operante presso l'INPS gli oneri relativi agli assegni al nucleo familiare, all'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola a requisiti interi, alla revisione dei requisiti di accesso al pensionamento anticipato, all'incremento dell'indennità di disoccupazione non agricola, alla soppressione del contributo aggiuntivo sulle ore di straordinario dovuto alla gestione prestazioni temporanee, agli assegni al nucleo familiare e all'abolizione del divieto di cumulo tra pensione anticipata e redditi di lavoro; in conseguenza della predetta operazione di eccepibile «riordino» il comma 26 stabilisce che una quota dei minori trasferimenti di cui al comma 25 sia utilizzata ai fini dell'incremento dei trasferimenti dal bilancio dello Stato alla gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, ciechi e sordomuti, per un importo complessivo di 1.576 milioni di euro per l'anno 2007, 2.146 milioni per l'anno 2008 e 1.800 milioni a decorrere dall'anno 2009,

impegna il Governo

a mantenere il principio della separazione tra previdenza ed assistenza, al fine di mantenere le prestazioni assistenziali a carico della fiscalità generale, così come concordato con le parti sociali; a prevedere che l'aumento di risorse registrato dall'INPS sia destinato al finanziamento dei diritti concordati nel Protocollo del welfare con particolare riferimento al riconoscimento dei lavori usuranti e delle tutele dei lavoratori giovani ed anziani inseriti nel sistema contributivo.

9/1713/179. Gnechi, Damiano, Bellanova, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gatti, Letta, Madia, Mattesini, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Schirru.